



AREA "CITTÀ, TERRITORIO E AMBIENTE"
Settore "Ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Verde, Gare (CUC), Innovazione Tecnologica"
Servizio Ambiente

Barium Bay S.r.l.
pec: bariumbay@legalmail.it

e p. c. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazioni VIA e VAS
pec: va@pec.mite.gov.it

OGGETTO: ID_VIP: 10221 - Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto di un parco eolico off-shore per la produzione di energia elettrica da fonte eolica nel Mare Adriatico Meridionale, denominato "Barium Bay", costituito da 74 aerogeneratori di potenza unitaria di 15 MW, per una potenza complessiva d'impianto pari a 1.110 MW, incluse le opportune opere di connessione alla RTN, da realizzarsi di fronte ad un tratto di costa compreso tra i comuni di Vieste e Monopoli.

Proponente: Barium Bay S.r.l.

Trasmissione Documentazione progettuale integrativa.

PARERE ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 6, del decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021.

Dall'analisi della documentazione in atti del procedimento, al netto delle valutazioni urbanistiche e dalle varianti che ne dovranno conseguire, sono emerse alcune perplessità, per quanto di competenza di questo Comune, sul progetto in oggetto.

Le perplessità riguardano principalmente l'ubicazione e l'impatto della nuova stazione elettrica RTN di Andria. Fatte salve tutte le valutazioni presenti nell'allegato 5, opere di Connessione alla Rete – R.5.1 "Relazione tecnica opere elettriche e di connessione", preme sottolineare che l'area individuata è contigua ad emergenze paesaggistiche e ambientali e che la strada comunale 37, già nei suoi primi tratti, presenta le caratteristiche del paesaggio pedemurgiano, facendo apprezzare e preannunciando la trama del contesto agricolo tipicamente murgiano. Questo scenario ha consentito l'espansione di attività produttive di rilievo, strettamente connesse con la vocazione agricola della porzione del territorio *de quo*, che hanno valorizzato il contesto di riferimento.

Quindi è timore che l'innegabile impatto della nuova stazione possa depauperare il valore di un ampio contesto creando delle disqualità permanenti paesaggistiche ed ambientali. Per cui corre l'obbligo di valutare la possibilità di altre alternative localizzative più sostenibili o, qualora ne venga dimostrata l'impossibilità, di valutare nel dettaglio l'opera e tutte le azioni di mitigazione dell'impatto che vengono sommariamente descritte negli elaborati disponibili.

Si evidenzia, altresì, per quanto concerne la misura compensativa proposta di "creazione di un corridoio ecologico lungo la lama del canale Ciappetta-Camaggio", che analoghe progettualità sono già inserite nelle programmazioni strategiche di altri Enti sovraordinati allo scrivente Comune, per cui sarà necessario concordare altre misure.

Ad ogni buon conto, nello spirito di massima collaborazione, questa Amministrazione ritiene opportuno e si rende disponibile ad un incontro al fine di poter definire la migliore strategia di inserimento, le compensazioni e le opportune mitigazioni.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Ing. Botrugno Luca

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE
Avv. Savino Losappio